



GIOVEDÌ 21 DICEMBRE 2017 ANNO VII N. 1499

Registro in Optometria e Ottica: lo stato dell'arte delle competenze

È il principale obiettivo delle associazioni che negli ultimi mesi, presso l'Università Bicocca di Milano, hanno dato vita a un tavolo comune, il quale nei giorni scorsi ha annunciato questo nuovo progetto, la cui prima uscita pubblica è prevista a Mido 2018

Optometria e Ottica



TiOptO

Tavolo Interassociativo

Il tavolo interassociativo, chiamato TiOptO (nella foto, il logo), è composto da Albo degli Ottici Optometristi, Associazione Laureati in Ottica e Optometria, Assogruppi Ottica, Federottica e Società Optometrica Italiana. L'obiettivo che si prefigge è «risolvere e definire chiaramente la buona pratica professionale, tramite l'apertura del Registro in Optometria e Ottica, comune a tutte le associazioni coinvolte nel progetto e diretto ai rispettivi associati – si legge in un comunicato congiunto - Si tratta di una piattaforma aggiornata di raccolta e selezione delle professionalità, allo scopo di definirne le competenze a tutela degli operatori registrati e delle persone assistite. Lo scopo primario del Registro è di condividere un codice di condotta per tutti i colleghi coinvolti, oltre ad aver programmato ulteriori attività a sostegno dei registrati, che verranno comunicate in seguito attraverso un'unica e sola voce».

Nelle intenzioni dei promotori, al Registro potranno accedere tutti gli operatori del settore iscritti ad almeno una delle associazioni del tavolo interassociativo. «E chi non lo fosse, potrà aderire a una delle associazioni per iscriversi – aggiunge la nota - L'iscrizione al Registro non prevede costi, perché rientra nei servizi offerti dalle associazioni che partecipano al tavolo. Sarà pubblico e aperto e risponderà ai requisiti di qualità, necessari per le attività di rilevanza sociale che svolgono i soggetti coinvolti. Coloro che saranno registrati, vedranno definita e identificata la propria professionalità secondo modelli di riferimento e potranno disporre di strumenti operativi comuni e condivisi. Questo primo passo ha l'obiettivo di definire le professionalità degli operatori del settore in previsione di una futura regolamentazione».

Benché gli ideatori dell'iniziativa scrivano anche che questo Registro «non vuole essere una esclusiva dei promotori, ma è aperto a tutte le associazioni che ne condividano il programma e gli scopi e che vorranno aggregarsi con pari diritti e doveri», è arrivata una dura presa di posizione di Foop che si è sentita esclusa dall'iniziativa. «Foop era stata già invitata al Congresso di Aioeo tenutosi in Bicocca a Milano, dove venne messa al corrente dal presidente Simone Santacatterina delle intenzioni di riunire ulteriormente tutte le associazioni a un unico tavolo di incontro per definire le competenze a tutela degli operatori nel campo ottico-optometrico, a data da destinarsi – si legge in un comunicato dell'associazione presieduta da Marta Arlunno - Come mai prima veniamo invitati a data da destinarsi e poi veniamo esclusi? Ma la domanda più importante che rivolgiamo alle cinque associazioni promotrici di un'iniziativa autoreferenziale e individualistica è: chi vi dà il diritto di istituire un registro che in seguito volete estendere a tutti gli ottici italiani? Francamente l'impressione che abbiamo percepito è la volontà di reclutamento di nuovi associati, utilizzando il pretesto del "Registro in Optometria e Ottica", al fine di sottrarre iscritti ad altre associazioni come la nostra, presenti largamente sul territorio e ignare di quanto da voi concertato autonomamente».

Fedon, una divisione ad hoc per la pelletteria

Nei giorni scorsi il Cda della società bellunese, quotata sul mercato Aim Italia, ha dato il via libera alla creazione di una struttura interamente controllata dal gruppo per gestire separatamente questo segmento, in costante crescita sia a livello di business sia di retail

«Il Consiglio di amministrazione ha deliberato il conferimento in natura del ramo d'azienda comprensivo dei beni, del personale e degli altri rapporti giuridici relativi alla divisione Pelletteria nella società recentemente costituita, "Fedon 1919 Srl", totalmente partecipata da Giorgio Fedon & Figli S.p.A. stessa», si legge in un comunicato dell'azienda, leader negli accessori per l'occhialeria.

La società (nella foto, la sede, ad Alpago, in provincia di Belluno) comunica, inoltre, che fornirà tempestivamente al mercato ogni ulteriore informativa in relazione al prosieguo del progetto.



"Lenti protettive per tutte le esigenze:
ho scelto un ottico che ha a cuore la mia famiglia."

Maria Grazia Cucinotta

HOYA CENTER
OTTICO QUALIFICATO
Professionalità Qualità Tecnologia



Opti 2018, superati i 600 espositori

Dal 12 al 14 gennaio si svolgerà a Monaco di Baviera il salone dell'eyewear, che come di consueto apre l'anno fieristico: lo farà con una rosa ampliata di aziende, riunendo nel nuovo padiglione B4 anche importanti realtà di macchinari, componenti e materie prime

Saranno oltre 600, di cui «una sessantina provenienti dall'Italia», come anticipano a b2eyes TODAY dall'ufficio stampa della fiera, gli espositori che prenderanno parte all'edizione 2018 di opti, il salone di Monaco di Baviera che l'anno scorso aveva ospitato 557 aziende registrando circa 27.500 ingressi giornalieri dei singoli visitatori nelle tre giornate di fiera. Tra le principali novità di quest'anno ci sarà l'ampliamento degli spazi con il nuovo padiglione B4. «Opti sta espandendo sia il numero di espositori sia il portafoglio prodotti: aziende leader a livello internazionale e tredici realtà del settore dei macchinari, componenti e materie prime si presenteranno nella Hall B4, alcune di esse partecipando per la prima volta – si legge in una nota dell'evento, organizzato da Ghm - Portando questi espositori in un unico padiglione, compresi leader del mercato mondiale come Mei, che farà il suo debutto in fiera, Optotech, Satisloh e Schneider, opti sta aprendo le porte a nuovi target di visitatori, offrendo agli espositori esistenti nuove opportunità di contatto». La Hall B4 ospiterà anche il [Futureshop](#), area dedicata al centro ottico del futuro, per visitare il quale saranno organizzati tour guidati in inglese e tedesco ogni 30 minuti a cura degli studenti della Aalen University.

Dopo il successo dell'edizione 2017 tornerà il [Blogger Spectacle](#): i blogger dell'eyewear e della moda provenienti da tutta Europa parteciperanno alla fiera per presentare i prodotti e le novità più interessanti ai propri follower. Sabato 13 gennaio si avventureranno nell'opti Walk & Blog tour insieme e faranno visita ad alcune aziende espositrici di montature, selezionate scegliendo tra un'ampia rosa di candidature. Inoltre, visiteranno anche Zeiss Vision Care, partner di quest'anno per le lenti del Blogger Spectacle. Non solo: i blogger decreteranno nuovamente l'esordiente più promettente delle opti boxes, che come sempre accolgono 16 giovani designer e start up dell'eyewear, tra cui i brand italiani Eyelove Sunglasses, Gazüsa e Qbsee. Tutti i partecipanti avranno due minuti per presentare se stessi e le proprie novità: il vincitore sarà proclamato sabato durante il Blogger Spectacle Award 2018 (nella foto, i vincitori dell'edizione 2017: da sinistra, gli spagnoli Aris Rubio e Alex Gomez).



Anche VisionOttica ha il suo... X-Factor

L'insegna nazionale di Vision Group da quasi due anni si propone come il riferimento per il benessere visivo dei clienti Sky: giovedì scorso, alla serata finale del talent show musicale, hanno partecipato anche due affiliati

Grazie al programma di loyalty "Extra", la piattaforma online che premia gli utenti più fedeli di Sky con l'accesso a servizi e offerte riservate, sono stati numerosi i clienti dell'emittente televisiva che hanno scelto i centri VisionOttica per l'acquisto delle loro soluzioni ottiche.

Questa collaborazione si è rafforzata ulteriormente: gli affiliati titolari dei centri VisionOttica Cesana di Seregno, in Lombardia, e di VisionOttica Ivanue di Soverato, in Calabria, che si sono distinti nell'accoglienza del maggior numero di clienti Sky, si sono infatti aggiudicati due biglietti per il live della finale di X-Factor, che si è tenuta al Forum di Assago il 14 dicembre e che ha fatto il record di ascolti, quasi due milioni e ottocentomila spettatori medi sui canali a pagamento e digitali e circa due milioni e mezzo di interazioni social durante il programma.

«È stata una serata speciale di grande festa di cui ci ricorderemo per i prossimi anni: un bellissimo e inaspettato riconoscimento anche per il nostro lavoro, al quale tutti i giorni dedichiamo la nostra passione e il "nostro x-factor"», commentano in una nota gli affiliati vincitori.

